



Roma, 5 maggio 2014

## COMUNICATO STAMPA CONFEDIR “SINDACATI BUONI E SINDACATI CATTIVI...”

**“C’è da chiedersi se, oggi, in Italia il diritto alla rappresentatività ed alla rappresentanza sindacale sia diventato una pentola rotta”.**

Lo ha dichiarato, oggi, il Prof. **Michele POERIO** (Segretario Amministrativo della CONFEDIR, autorevole confederazione autonoma della dirigenza pubblica) quando ha visto firmare – oggi – da tutte le altre confederazioni della dirigenza (Triplice inclusa) un **CCNQ** (contratto collettivo nazionale quadro sui permessi e distacchi sindacali della dirigenza) che, in 2 articoli (2 e 4, e 2 commi 7 ), **toglieva alla sola CONFEDIR il diritto ad avere alcuni distacchi sindacali.**

“ Evidentemente, anche in pieno renzismo, non si tutelano i “piccoli” (agonisti od antagonisti che siano) ma, per compiacere a Qualcuno, si varano norme sui diritti sindacali, ben diverse da quelle che ARAN e CONFEDERAZIONI del COMPARTO avevano stipulato nel Luglio scorso”.

“ Queste nuove norme ledono esplicitamente i diritti sindacali della CONFEDIR e solo della CONFEDIR. Forse perché la CONFEDIR è sempre stata fuori dal coro ed estranea ai giochetti di potere”.

“In questo clima di caccia renziana alle streghe sindacali, non è certo positiva questa lesione (per ora isolata) all’espletamento dell’attività confederale. Oggi tocca alla CONFEDIR, domani toccherà a qualcun altro, inclusi i resti della ex-potente Triplice”.

“Cosa ben diversa sarebbe stata un confronto aperto, franco e poi condiviso su una TOTALE REVISIONE del RUOLO DEI SINDACATI e della loro azione, in questo martoriato Paese. Così non è stato. E, questo CCNQ, nasce vecchio, perché non risponde né alle pretese di Renzi né al buon senso”.

“ Registriamo ed annotiamo. Ma non subiremo passivamente e tuteleremo i nostri diritti, costituzionalmente garantiti, in ogni sede legale possibile, inclusa quella europea.

**CI SARA’ PURE UN GIUDICE A BERLINO !”.**